



Allegato A): DOMANDA BENEFICIARIO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello
Sviluppo Economico



Unione Europea
FESR

POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE

ASSE 2 "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"

Attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico"

Linea d'intervento "Recupero dell'ambiente fisico"

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente, energia e politiche
per la montagna
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
via Giulia, 75/1
34126 Trieste

Oggetto: **Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati**
DOMANDA DI FINANZIAMENTO

1. soggetto richiedente e dichiarazioni

Denominazione:			
Codice fiscale:		Partita Iva:	
Forma giuridica Istat ¹ :			
Codice Istat di attività economica del soggetto ² : (classificazione ATECO 2007)			
Sede legale:	Comune:	Cap.	Prov.
	via:		n.
Telefono:	Fax:	E-mail:	
<i>Responsabile del procedimento:</i>			
Nome/Ufficio:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	

nella persona ☐ legale rappresentante;
☐ soggetto legittimato a firmare;

Nome e cognome:	Luogo e data di nascita:		
Residente in:	Comune:	Cap.	Prov.
	via:		n.

chiede l'ammissione a finanziamento del progetto denominato:



(indicare il titolo del progetto)

Quantificando il costo complessivo del progetto in Euro:	

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

- a) di impegnarsi a cofinanziare il progetto, nella seguente percentuale calcolata sul costo complessivo previsto per il progetto ovvero sulla minore spesa che sarà ritenuta ammissibile (*cofinanziamento minimo richiesto per il progetto: 23%*):

percentuale:	(in lettere):
--------------	---------------

- b) di essere a conoscenza in particolare delle norme del bando relative ai criteri di ammissibilità e valutazione (articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 12); alla tipologia ed intensità dei finanziamenti (articolo 14); agli obblighi dei beneficiari (articolo 26); al vincolo di destinazione e di operatività (articolo 27); alle variazioni in corso di realizzazione del progetto (articolo 28); alle proroghe (articolo 29); alla riduzione e revoca dei contributi (articoli 33 e 34);
- c) che il progetto non risulta concluso alla data di presentazione della domanda secondo quanto indicato all'articolo 15 comma 1, del bando;
- d) che l'ente è proprietario dei seguenti immobili oggetto dell'intervento:
☐ terreni di proprietà (indicare gli estremi catastali o tavolari)_____;
- e) limitatamente agli Enti pubblici territoriali, Commissari delegati per le emergenze socio economico e ambientali e Autorità portuali, di avere la disponibilità, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del bando, dei seguenti immobili oggetto di intervento:
☐ terreni in disponibilità per i quali il richiedente detenga, per un periodo almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'articolo 27 del bando, la disponibilità del bene in base ad idoneo titolo (indicare il titolo e gli estremi catastali o tavolari)_____;
- f) che la proprietà ovvero la disponibilità (limitatamente agli Enti pubblici territoriali, Commissari delegati per le emergenze socio economico e ambientali e Autorità portuali) delle aree e dei beni necessari alla realizzazione del progetto proposto permarrà ininterrottamente in proprio capo, a decorrere dalla data di liquidazione del saldo, per la durata di 5 anni, come previsto all'articolo 27 del bando;
- g) che il progetto è coerente con gli obiettivi e con il contenuto del POR FESR 2007-2013, Asse 2 Sostenibilità ambientale, Attività 2.1.b) Recupero dell'ambiente fisico per cui il progetto è proposto al finanziamento;
- h) che il progetto è coerente con gli obiettivi e le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii., rispetta il campo di intervento del FESR definito dal regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii. e le condizioni e obiettivi specifici previsti dallo stesso;
- i) che il progetto rispetta i criteri di demarcazione con altri fondi;
- j) che il progetto sarà attuato in coerenza con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- k) che il progetto non risulta essere già stato ammesso ad altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale ovvero comunitario (divieto generale di pluricontribuzione di cui all'articolo 54 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.);
- l) di non aver richiesto altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale ovvero comunitario sul medesimo progetto;
- m) che il progetto è coerente con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento;
- n) che le tempistiche di realizzazione del progetto sono coerenti con il termine massimo di rendicontazione della spesa, fissato al 31 dicembre 2015;
- o) che il progetto rispetta, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;



- p) che l'IVA:
- ☐ è recuperabile (anche parzialmente);
 - ☐ non è recuperabile;
- q) di essere a conoscenza che eventuali variazioni al progetto, che comportino modifiche del quadro economico, non determineranno comunque l'aumento del finanziamento;
- r) di essere a conoscenza che qualora la spesa del progetto dovesse risultare inferiore a quella ammessa a finanziamento, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati procederà alla proporzionale rideterminazione del finanziamento medesimo;
- s) di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda può comportare la revoca del finanziamento concesso;

DICHIARA INOLTRE

- a) che il progetto soddisfa i requisiti di ammissibilità specifica di cui all'articolo 10 del bando e, in particolare:
- i. per gli interventi aventi potenziali effetti significativi sui siti appartenenti alle aree Natura 2000, è compatibile con le disposizioni della Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e ss.mm.ii.;
 - ii. è coerente con il piano regionale di bonifica e con il piano del commissario straordinario per la laguna di Grado e Marano limitatamente alle aree di competenza;
 - iii. è subordinato al rispetto del principio "chi inquina paga" e alle aree di proprietà pubblica, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a provvedimenti di recupero e qualità ambientale;
- b) che, in caso di concessione del finanziamento, al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta amministrazione regionale, comunica gli estremi identificativi del conto corrente **BANCARIO** o **BANCOPOSTA** abilitato

Iban	paese	cin eur	ci n	codice (banca)	ABI	codice (sportello)	CAB	numero conto corrente

aperto presso l'Istituto di Credito _____

Intestato a _____

Dichiara altresì di esonerare codesta Amministrazione e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

2. obblighi

1. Si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- a) rispettare il vincolo di destinazione e di operatività di cui all'articolo 27 e trasmettere ogni anno, per tutta la durata del vincolo, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nonché l'effettiva operatività dello stesso;
- b) predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'Autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
- c) conservare in plico separato, per un periodo di dieci anni decorrente dalla data del decreto di liquidazione finale della spesa, ai fini dei controlli, la documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili, in originale o in copia conforme all'originale;
- d) consentire ed agevolare ispezioni e controlli da parte della Commissione Europea, dell'amministrazione nazionale e regionale;
- e) adottare procedure in materia di aggiudicazione degli incarichi professionali, di esecuzione dei lavori e di acquisto di forniture nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- f) successivamente all'aggiudicazione delle gare di lavori pubblici, comunicare al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati il nuovo quadro economico dell'opera preventivamente approvato dal beneficiario stesso, comprese le eventuali economie di gara;
- g) rispettare le condizioni di partecipazione del FESR di cui all'articolo 54, comma 3, lettere b) e c) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. ed il divieto di pluricontribuzione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 196 del 3/10/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sulla GURI 294 del 17/12/2008;
- h) cofinanziare effettivamente, con risorse proprie, il progetto nella misura indicata nella domanda allegando l'atto che attesta la partecipazione finanziaria;



- i) comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi al progetto finanziato nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce e ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
- j) rispettare la tempistica per l'avvio, realizzazione, conclusione e rendicontazione degli interventi prevista nel bando e nel decreto di concessione, salvo eventuali autorizzazioni di proroghe di cui all'articolo 29;
- k) richiedere autorizzazione preventiva al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati per le variazioni di cui all'articolo 28;
- l) rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel POR FESR 2007-2013, nei Regolamenti comunitari inerenti ai Fondi strutturali, in particolare nel regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e nel regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., relativamente alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di erigere cartelloni in loco e di esporre le targhe esplicative, nonché di garantire la massima informazione del finanziamento nell'ambito del POR FESR 2007-2013 anche presso i fornitori mediante indicazione del cofinanziamento del POR FESR 2007-2013, per esempio, nelle richieste di preventivo e nelle fatture;
- m) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, qualora non già indicato in domanda, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto del direttore centrale di cui all'articolo 22, comma 3 del presente bando;
- n) comunicare le operazioni generatrici di entrate ai sensi dall'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.;
- o) comunicare eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti per spese inerenti lo stesso progetto;
- p) inserire le opere pubbliche nel Piano triennale delle opere pubbliche, ove prescritto;
- q) inviare, su richiesta dell'amministrazione regionale e per esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea, la documentazione di spesa debitamente quietanzata disponibile, anche prima della conclusione del progetto;
- r) trasmettere la documentazione richiesta dall'amministrazione regionale nelle varie fasi di istruttoria nonché le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, necessari ai fini di monitoraggio, alle scadenze e con le modalità comunicate nella richiesta stessa;
- s) rispettare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei lavoratori, nonché osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi, nonché la normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;
- t) rispettare le politiche comunitarie in materia di tutela ambientale e pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- u) rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- v) rispettare gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS), per gli interventi ricadenti in tali aree;
- w) trasmettere al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ogni documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica.

3. allegati

1	Copia fotostatica non autenticata dell'atto con il quale l'organo competente dell'ente richiedente assume l'impegno a garantire la copertura della quota di cofinanziamento a proprio carico.
2	(Limitatamente agli Enti pubblici territoriali, Commissari delegati per le emergenze socio economico e ambientali e Autorità portuali) per i progetti che insistono su aree di cui il richiedente detenga la disponibilità materiale in base a idoneo titolo giuridico, copia dell'atto attestante la disponibilità e copia dell'autorizzazione del proprietario all'esecuzione del progetto.
3	Allegato B comprensivo dei relativi allegati.
4	Allegato C.1 e qualora ne ricorrano i presupposti Allegato C.2.
5	Allegato D per le procedure di evidenza pubblica già esperite al momento della presentazione della domanda.
6	Copia fotostatica non autenticata del provvedimento dell'ente di autorizzazione al legale rappresentante di presentazione della domanda.
7	Copia semplice di un documento di identità personale, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ente sottoscrittore della domanda di finanziamento o altro soggetto dell'ente legittimato a sottoscrivere.
8	Copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma, solo nel caso in cui il sottoscrittore della domanda non coincida con il legale rappresentante dell'ente.

4. ulteriori osservazioni o note (eventuale)



luogo e data:

IL DICHIARANTE³
(Rappresentante legale o altro
soggetto legittimato a firmare)

Trattamento dei dati personali ed inserimento nell'elenco dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., i dati acquisiti attraverso le domande di finanziamento e i relativi allegati richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime saranno trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure previste dal bando di cui alla presente domanda, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

2. Ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., il beneficiario, in caso di ottenimento del finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari che verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento, con l'indicazione della denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento concesso.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di valutare le domande.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, via Giulia 75/1, 34126 Trieste.

¹ La tabella relativa alla forma giuridica del beneficiario è disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nella pagina relativa al POR FESR 2007-2013/Bandi aperti/documenti utili alla compilazione dei bandi, ovvero al seguente link in corrispondenza della dicitura 'tabella forma giuridica ISTAT':

(<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>).

² La tabella dei codici Istat è disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nella pagina relativa al POR FESR 2007-2013/Bandi aperti/documenti utili alla compilazione dei bandi, ovvero al seguente link in corrispondenza della dicitura 'tabella codici ateco':

(<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>).

³ La domanda deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii.).